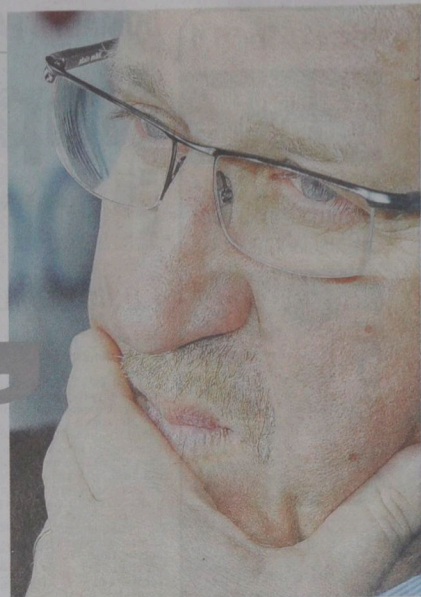


Serie A: 29ª giornata, gli anticipi

CESENA-JUVENTUS (ore 20.45)

Oggi è il crocevia di una stagione amara e deludente. Juve costretta a vincere. Ma sentite il tecnico

DEL NERI "Se perdo non mi dimetto"



VIAGGIO DENTRO LA CRISI BIANCONERA

Ma una nuova sconfitta cambierebbe la situazione

Dall'inviato

VINOVO - La società ha dettato la linea: nessuna tentazione zampariniana, nessun sacrificio sull'altare della crisi...

sime sia che avvenga una metamorfosi sia che il finale di campionato si riveli una via crucis? Non è così. E non c'entrano la coerenza societaria né l'orgoglio di Del Neri...

«Quell'idea? Non mi passa per la testa. Inseguiamo un successo fondamentale. Abbiamo pagato cara la partita con l'Inter»



Giovedì John Elkann a Vinovo parla con Krasic (LaPresse)...



...e con Andrea Agnelli saluta Giorgio Chiellini (LaPresse)

Dall'inviato

Antonio Barilla

VINOVO - Luigi Del Neri, vuol descrivere Cesena-Juventus? «Sarà la prima di dieci finali: dobbiamo cambiare il trend negativo e inseguire una vittoria fondamentale».

Zero punti nelle ultime tre partite: serviranno una mentalità e un passo diverso... «Il nostro momento non è determinato dalla sconfitta con il Milan ma da quelle precedenti con Lecce e Bologna: sabato scorso non abbiamo giocato male, spero di rivedere la stessa tensione emotiva e la stessa tendenza a lottare».

Il buio è calato dopo la vittoria sull'Inter... «Probabilmente, contro i nerazzuri, abbiamo speso molto a livello psicologico. E l'abbiamo pagata duramente».

Le è mai capitato, in carriera, di gestire una situazione così difficile?

«Ho vissuto anche periodi più complicati, non si può pensare che fili sempre tutto liscio. E' chiaro che qui viviamo in un ambiente dove la vittoria è regola e una sconfitta anomala. Due, poi, ancora peggio. E' tre non ne parliamo. Speriamo finiscano lì».

Se non dovessero finire?

«Faccio gli scongiuri».

Se non dovessero finire, pensa di resistere in panchina?

«Nulla fa pensare l'inverso».

Anche completando la stagione, e al di là del contratto firmato, crede di avere chance per la prossima stagione?

«Dipende dai risultati, non c'è mai certezza. Però nutro grande rispetto per la società come loro penso il nutro nei miei confronti: il sento vicini, abbiamo la voglia e la forza di andare avanti. Sono chiaro».

Con la società abbiamo voglia di andare avanti? Li sento vicini. Sono molto dispiaciuto ma anche molto sereno e determinato».

«Spero che la mia squadra torni a essere spensierata che giochi senza pressioni. E' pronta per la prima finale La Champions? Si può fare».

Ma in questo infuocare di voci su traghettatori e successori per giugno, le è stata confermata fiducia?

«Con la società, con il presidente, eravamo a tavola anche ieri (giovedì, ndr), quindi non mi sembra che siamo distanti da quello che abbiamo sempre detto. Quanto ai nomi che circolano, fa parte del gioco: da quando lo conosco, il calcio è sempre stato così».

Personalmente, come reagirebbe a una nuova sconfitta? Pensa di andare comunque avanti o potrebbe riflettere sull'addio?

«L'idea di dimettermi, per essere chiari, non mi balena minimamente per la testa».

«Come tutti. Perché quando si lotta per degli obiettivi, quando si raggiungono, il merito è collettivo e quando non si ottengono ci sono sempre delle concause».

«Quindi vado avanti per la strada che ritengo più giusta e spero che la Juve torni ad essere una squadra spensierata, che giochi a calcio per vincere, senza pressioni. Con il Milan siamo stati abbastanza aggressivi, ben diversi rispetto a Lecce. A Cesena serve qualità, confido in una partita giusta e in un risultato importante».

La squadra di Ficcadenti è in bel-la forma... «E' dinamica, in salute, proviene da due belle vittorie. Noi, però, siamo la Juve. E non possiamo più sbagliare».

I suoi ragazzi come stanno? «Sono concentrati, decisi a cambiare trend, pronti per affrontare la prima di dieci finali».

Esiste ancora la speranza che queste finali possano condurvi in Champions League?

«Ci sono tanti scenari diretti in giro per il mondo... Però dobbiamo essere noi a cambiare marcia: se ci riusciamo, possiamo avere delle possibilità. Dicono che non abbiamo più nulla da perdere, invece abbiamo ancora tanti obiettivi per andare a lottare domesticamente per un risultato importante».

Match preview for Cesena vs Juventus, including lineups, player ratings, and team statistics.

Match preview for Juventus vs Fiorentina, including lineups, player ratings, and team statistics.

News article about the Juventus club and player William Gallas.

GLI AVVERSARI Tanta voglia di Juve: la Romagna si accende per una partita dal sapore particolare. E stasera...

Cesena verso il record d'incasso L'11 settembre ci furono oltre 21.000 spettatori per il Milan: il primato potrebbe essere battuto

CESENA - Pazza voglia di Juve. Tutta Cesena sta contando le ore che la sua questa attesa sfida con la Vecchia Signora. Da sempre feudo juventino, la Romagna ha risposto alla grande in vista di questo secondo suscitato anticipo della ventinovesima giornata di A.

sto evento. E' a rischio il record di incasso stabilito lo scorso 11 settembre in occasione dello sbarco in riva al Savoio del Milan di Ibra e Pato: quella sera i 21.058 spettatori fruttarono al custode del forziere bianconero 450.166 euro.

giocare in uno stadio pieno. Ma non so se tutta questa gente verrà a vedere noi o la Juve - scherza il tecnico romagnolo Ficcadenti - A parte tutto: è chiaro che confidiamo nell'aiuto del nostro caloroso pubblico».

Promozione biglietti per Juve-Brescia

Anche per Juventus-Brescia, in programma domenica prossima, la società ha lanciato la promozione Primi giorni: fino a domani sarà possibile acquistare i biglietti a tariffe ridotte nei settori Parterre Ovest, Parterre Est e Parterre Sud.

Sorensen testimonial

Dalla Primavera del Lyngby alla Juve: naturale che Sorensen sia stato scelto come testimonial del torneo internazionale Allievi Ciocciaria Cup: interverrà alla presentazione lunedì ad Anagni insieme con il presidente del Settore giovanile e scolastico Gianni Rivera e il dt della manifestazione Beppe Materazzi.